



SALUTO ALLE SCUOLE DEL SINDACO GUIDO TENDAS E DELL'ASSESSORE AI SERVIZI SCOLASTICI MARIA OBINU

In questi giorni anche nelle scuole di Oristano riprendono le lezioni.

Dal mese di settembre 2012 spetta all'Amministrazione Tendàs il piacere e l'onore di poter proseguire la piacevole consuetudine di rivolgere ai dirigenti scolastici delle scuole della nostra Città e, attraverso loro, agli studenti, alle loro famiglie e a tutto il personale scolastico un saluto e un augurio di sereno e proficuo lavoro.

Lo facciamo con particolare piacere in concomitanza della festa di Santa Croce che, come recita lo Statuto comunale, è la festa civile della nostra comunità. Una comunità che come abbiamo ricordato nello stesso messaggio di saluto dello scorso anno sente in maniera sempre più pesante il peso della crisi economica che da anni sta condizionando la nostra vita. Oggi incominciamo a vedere qualche timido spiraglio di inversione di tendenza, se non proprio di cambiamento. Ma la strada per la ripresa sarà indubbiamente ancora lunga. Ma anche la nostra fiducia per il futuro è grande perché soprattutto in questi ultimi anni di crisi abbiamo visto crescere nella nostra comunità il senso della solidarietà e della fraternità grazie all'impegno quotidiano, silenzioso ma efficace di tante persone singole e organizzate nelle numerosissime associazioni di volontariato laiche e cattoliche che operano insieme in favore delle fasce più deboli della nostra comunità. Dal nostro osservatorio privilegiato constatiamo con fiducia come tanti giovani all'interno delle associazioni di volontariato praticino questi valori fondanti la nostra Carta Costituzionale. E in questo agire positivo la scuola oristanese non è certamente estranea: se tanti giovani ci offrono questi esempi è perché a scuola, oltre che imparare a "leggere, scrivere e far di conto" hanno anche appreso i grandi valori della solidarietà e della fraternità.

L'ultimo esempio vivente di questi valori fondanti la nostra comunità ci è stato offerto dal nostro concittadino Enzo Curtale che non ha esitato a sacrificare la sua vita per salvare due persone in difficoltà nel mare di San Giovanni di Sinis. Enzo è per noi l'eroe moderno che ci ha insegnato non solo con il suo gesto estremo ma anche e soprattutto con tante sue azioni silenziose di eroismo quotidiano, di cui siamo venuti a conoscenza purtroppo solo dopo la sua morte grazie a i racconti dei suoi familiari e dei suoi amici, quali sono i veri valori di una comunità.

Oltre che per questi motivi il messaggio di quest'anno si carica di significati particolari per il momento che il nostro Paese sta vivendo, ma anche per i cambiamenti che sta vivendo la scuola italiana e quella sarda.

Ci riferiamo ovviamente alle novità introdotte dalla nuova Legge sulla "Buona scuola" del Governo Renzi e le opportunità offerte dal Governo regionale del Presidente Pigliaru attraverso il "Progetto Iscol@". Nuove regole attraverso le quali si vuole ridisegnare il ruolo delle scuole, ridefinendone il compito in un momento di grande cambiamento sociale nella prospettiva di una sempre maggiore apertura della scuola verso la società e l'integrazione delle attività scolastiche con quelle della vita quotidiana.

Ovviamente non ci nascondiamo come queste nuove leggi stiano incidendo in maniera spesso drammatica sulla vita quotidiana, in particolare dei docenti costretti ad una mobilità prima sconosciuta sia a livello regionale che, soprattutto, nazionale. Abbiamo già fatto i nostri passi nei confronti del governo regionale perché si faccia carico, concretamente e non solo a parole, di questi problemi legati alla mobilità con la speranza però che questa sia solo transitoria.



COMUNE di ORISTANO
COMUNI de ARISTANIS

In questa particolare situazione di cambiamento, nella convinzione profonda che, al di là dei cambiamenti legislativi, sono gli operatori della scuola e soprattutto gli insegnanti che quotidianamente vivono con gli studenti nelle classi, a "fare" quella scuola di qualità di cui la nostra comunità ha bisogno, il Comune farà il possibile per stare al fianco degli insegnanti e degli studenti.

In questo contesto tutti siamo chiamati a fare la nostra parte. A noi e a voi, soprattutto a voi che iniziate oggi un nuovo anno scolastico, è affidato un compito importantissimo: nelle vostre mani c'è il futuro della nostra amata nazione, della nostra amata città.

Nel corso di questo anno scolastico con molti di voi avremo l'opportunità di incontrarci. Discuteremo di cultura e ambiente, affronteremo insieme i problemi della scuola e, magari, cercheremo di farvi conoscere più da vicino il Comune di Oristano.

Ci soffermeremo in modo particolare sul ricordo legato agli ultimi due conflitti mondiali con le celebrazioni per il 70esimo anniversario della Liberazione e i 100 anni dall'inizio della Prima Guerra mondiale.

Nel frattempo a voi e ai vostri docenti auguriamo un proficuo lavoro nella certezza che dal vostro impegno l'intera città ne trarrà un grande beneficio.

Maria Obinu

Assessore ai Servizi scolastici

Guido Tendas

Sindaco di Oristano